



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

Via Mastruccia ☎ 0775/2658621 fax: 0775/2658622 ✉ fric85900l@istruzione.it © sito web: www.aldomoroscuola.it

Prot. n. 6817 del 18 novembre 2013

Ad alunne e alunni di Scuola Primaria
e della Scuola sec. di I grado

A genitori e familiari di alunne e alunni
di Scuola Primaria e Sec. di I grado

S E D I (e sul sito web)

Oggetto: Regole di funzionamento dell'I.C. 1°: gestione dei ritardi di alunni e alunne.

In aggiunta a quanto definito con la com. prot. n. 5729 del 7 ottobre 2013, sentito il Consiglio d'Istituto il 13 u.s., il regolamento d'Istituto viene integrato come segue, in merito alla questione dei ritardi in ingresso di alunni e alunne:

INFANZIA: si conferma il criterio dei 5 (cinque) ingressi ritardati, cioè oltre le ore 9,00 (dopo aver sottolineato che l'ingresso è permesso ogni giorno dalle ore 8,00 fino alle ore 9,00), superati i quali, tranne eccezioni preannunciate e documentate - per visite mediche, terapie e simili - il/la bambino/a viene fatto riaccompagnare a casa dal genitore.

PRIMARIA e MEDIA: trattandosi di scuola dell'obbligo, dove il superamento di un certo numero di ore/giorni di assenza comporta l'invalidità dell'a.s. e tenuto conto della diversa gestione degli ingressi (non tutti gli/le alunni/e vengono accompagnati dal proprio genitore), le misure e le sanzioni previste sono per il momento così determinate:

- i ritardi ammessi sono ripartiti per quadrimestre, in modo che possano influire separatamente sul voto di condotta delle due frazioni dell'a.s.; il numero dei ritardi giustificabili per quadrimestre, salvo eccezioni documentate - v. sopra - è di 3 (tre);
- a partire dal quarto ritardo si entra nel sistema sanzionatorio che, a seconda dell'età dell'alunno/a, comporta in sequenza: il divieto di ingresso a prima ora con sosta vigilata fuori dall'aula, l'ammonizione scritta e l'abbassamento del voto di Comportamento;
- nel caso di famiglie ostili a ogni modifica delle loro abitudini, di cui si ribadisce la gravità nei confronti dell'intera comunità scolastica, si metteranno in campo ulteriori interventi, anche coinvolgendo la Polizia municipale e i Servizi Sociali del Comune.

Preciso su quest'ultimo punto che sono stati proprio i Rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto a chiedere che venga tutelato con rigore il diritto delle centinaia di alunne/i che, con sacrificio personale e dei loro genitori, arrivano ogni giorno in orario a scuola e che, per questa perdurante, pessima abitudine di altre famiglie, vedono continuamente interrotta ogni giorno la prima ora di lezione. Questi genitori, a nome di tutti coloro che li hanno eletti, chiedono che vengano adottate sanzioni, anche pecuniarie, nei confronti dei ritardatari cronici e visto che la Scuola non è in grado di garantire una vigilanza quotidiana straordinaria ai ritardatari, tale servizio dovrà nel caso essere pagato, anche forzatamente, da chi ci costringerà ad attivarlo.

Il Consiglio accetta comunque di confrontarsi con i genitori che ritengano un loro diritto l'ingresso a scuola "libero" e "a qualunque ora", come si legge nell'avviso affisso in data odierna in tutte le sedi della scuola primaria e secondaria.

Il Dirigente Scolastico
(prof. Maurizio Fanfarillo)